

# IL CROCIATO

## Giornale cattolico del Friuli

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
INSERZIONI. — Comunicati vari nel corpo del giornale per ogni linea o spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma cent. 30 — Per avvisi dopo la firma ad una o due colonne, chiedere le condizioni fisse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Lunedì 9 Febbraio 1903

Direzione  
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno IV. — N. 31

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant?

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:  
Quae victi mundum, vincat et ipsa modo.  
Petrus Archiep. Utinen.

### La nostra organizzazione

Sia che leggete i nostri giornali, o frequentate le adunanze dei circoli e delle varie società, voi udrete sempre proclamare la necessità della *organizzazione*.

Che cosa essa è? Consiste nel riunire le forze sparse, isolate, e quindi deboli, in una sola, potente; imperocché, come si sa, *la forza sta nell'unione*, e conseguentemente nel suo contrario sta la debolezza.

Ma la fusione delle forze singole toglie ad ognuna la caratteristica sua speciale, la propria personalità, l'autonomia, per fonderla in un tutto uniforme, ove le varie iniziative non troveranno esplicazione. Noi siamo tutti cattolici; la fede, gli intenti, la devozione alla Chiesa ci sono comuni, quale più bello e forte legame? Viviamo quindi ciascuno da noi, manteniamo la nostra autonomia, le nostre cariche ecc. e se qualche società consorella ci chiamerà a solennizzare l'anniversario di sua fondazione, accorreremo volentieri, ma ciascuno faccia da sé.

Non è forse vero, o amici delle società cattoliche, che tali discorsi li udiamo ogni dì, e benché ne sentiamo tutta la fallacia, la puerilità, non ci siamo mai curati di studiar bene e dimostrare le conseguenze dannose che simili criteri arrecano alla nostra causa?

Noi, senza accorgersene, confondiamo l'*autonomia* coll'*isolamento*, e l'*isolamento* ci rende deboli ed impotenti.

Bisogna ben persuadersi invece che la organizzazione pratica non toglie per niente affatto l'autonomia delle nostre singole società, ma dà la giusta intonazione a tutto il nostro movimento religioso-sociale.

zione dei Consigli comunali stabili di udire alcuni chiarimenti da Giolitti.

I ministri al Quirinale.

Roma, 8. — I ministri recaronsi stamane al Quirinale per la consueta firma dei decreti e per la relazione. Il Re si trattenne a conferire con i ministri in merito ai lavori parlamentari. All'on. Baccelli chiese notizie dell'on. Prinetti, ed avendole avute buone, si augurò di rivederlo presto.

Uno scacco di Baccelli.

Roma, 8. — Gli Uffici esaminarono il progetto sulle modificazioni alla legge forestale. Baccelli fu completamente battuto. Infatti in tutti gli uffici si è combattuto il suo progetto. Riuscì commissario favorevole soltanto l'on. Brunialti.

Un controprogetto sul divorzio.

Roma, 8. — La Commissione che esamina il progetto sul divorzio si è riunita stamane. Salandra propose un controprogetto che diede luogo ad una lunga discussione: la minoranza fece le sue riserve. Si deliberò di stampare e distribuire in bozze ai commissari il controprogetto il quale in tre articoli riassume le nuove disposizioni circa la ricerca della paternità eliminando ora ogni altra modificazione del codice civile.

La Commissione si riunirà il giorno 18 corrente.

Immunità parlamentare!

Roma, 8. — In seguito all'impressione grande prodotta in Italia dal fatto che la Commissione incaricata negò l'autorizzazione ad arrestare Todeschini, la Commissione medesima dichiarò stasera che essa volle ammettere il principio che nessun deputato, salvo il caso di flagranza di reato può essere arrestato durante la Sessione. Dicesi anzi che la relazione conterrà un invito ai procuratori del Re di astenersi da simili istanze. Ciò non suscita minori commenti del fatto, perchè in tal modo parecchi deputati che furono imputati perfino di reati comuni non stati mai arrestati, avrebbero potuto liberamente riparar all'estero.

### Il conflitto colla Venezuela

La sconfitta dei rivoluzionari.

Caracas, 8. — Dopo la sconfitta delle truppe rivoluzionarie comandate dal generale Matos e dal suo primo luogotenente generale Mendoza che era fuggito e giunto a Curacao, si crede completa e prossima la sconfitta di Matos.

Roosevelt ricusa l'arbitrato.

Washington, 8. — Si dà per sicuro che Roosevelt è deciso di non accettare la parte di arbitro nella questione venezuelana.

La questione dinanzi al tribunale dell'Aia.

Washington, 8. — Assicurasi che si tratterebbe di deferire alla Corte arbitrale dell'Aia la questione di priorità a beneficio delle tre potenze alleate; tutti gli altri punti essendo regolati.

Si stipulerebbe subito il relativo protocollo e si toglierebbe il blocco alle coste del Venezuela.

Ciascuna delle potenze alleate ha sottoposto a Bowen due protocolli; uno stipula che la questione delle riparazioni e dei danni rinviarsi al tribunale dell'Aia, il blocco si toglierà immediatamente dopo la firma del protocollo; l'altro regola la ripartizione del pagamento dell'indennità fra i diversi creditori e il sistema di amministrazione delle dogane venezuelane.

I protocolli stipulano inoltre un pagamento preliminare di 5600 sterline a ciascuna delle potenze alleate.

### Parlamento nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Roma, 7. — Presiede Biancheri.

Rocca Fermo interroga quali provvedimenti d'urgenza si vogliono prendere per la sicurezza dell'importante dal lato storico-artistico castello dei Gonzaga in Mantova.

Cortese gli risponde assicurandolo delle solite buone intenzioni governative.

Baccelli Alfredo, risponde ad una interrogazione dell'on. Morgari, che vuol sapere perchè non abbia risposto al telegramma con cui la colonia italiana di Mont. Saint-Martin in Francia chiedeva angosciosamente soccorso il dì 14 dicembre essendo scoppiata la caccia all'italiano in quella località.

Non si rispose al telegramma della Colonia di Mont. Saint-Martin, perchè non portava la firma di alcuno cui si potesse indirizzare la risposta; ma appena ricevuto, il Ministero degli Esteri telegrafò all'ambasciatore a Parigi, perchè provocasse provvedimenti. Questi infatti, sia per mezzo del Console d'Italia a Besançon, sia officando il Ministro degli Esteri francese, usò ogni sollecitudine. Risulta che si trattava di rissa tra operai italiani

di cui uno fu molto gravemente ferito, ed operai francesi di cui uno fu ucciso. Le autorità locali provvidero nel miglior modo possibile alla sicurezza degli italiani e a coloro che partirono da Mont. Saint-Martin, furono apprestati tutti i necessari soccorsi dalle nostre autorità consolari, che curarono il ricupero dei salari, bene.

Morgari, invita il governo ad essere più vigilante ed operoso, e non lasciare solamente ai socialisti internazionali l'opera preventiva e pacificatrice del governo stesso.

Si svolgono altre interrogazioni: una riguardante le riunioni pubbliche in provincia di Roma, un'altra le ferrovie sarde, una terza, il sequestro del giornale borbonico *La discussione* di Napoli. Indi si passa alla discussione degli articoli della legge sui provvedimenti per l'estrazione superiore.

CAMERA DEI SENATORI

Roma, 7. — Presiede Saracco.

Mezzanotte relatore difende ed illustra il progetto di legge sulla municipalizzazione e sul referendum, ricordando il successo della parificazione fatta a Catania da quel Municipio.

Giolitti aggiunge alcune altre considerazioni in favore affermando che se il partito liberale vuole vincere deve mettersi alla testa del progresso economico.

### Parlamenti esteri

La Francia vuol proteggere i suoi operai.

Parigi, 8. — Gauthier (Gagny) invoca la protezione per gli operai francesi contro la concorrenza dell'estero. Dice che annualmente gli operai stranieri tolgono agli operai francesi un miliardo di salari.

Trouillot osserva che la questione è di ordine internazionale; tuttavia dichiarasi pronto a studiarla.

Maley presenta una mozione invitante il governo a proporre delle misure per proteggere la mano d'opera nazionale. La mozione è approvata.

Contro i comitati macedoni.

Sofia, 8. — Sobranje. — Il deputato Stracchini Row interpella il Governo per sapere se non consideri opportuno di sciogliere i comitati macedoni che preparano la rivoluzione nell'impero vicino e compromettono la Bulgaria. Danew risponde che il Governo prenderà le misure severe necessarie e procederà anche allo scioglimento dei comitati se la situazione lo richiederà.

### Nel mondo universitario

Gli studenti dell'università di Napoli.

Napoli, 7. — Durante la lezione di ostetricia gli studenti hanno rinnovato il chiasso e i dani.

Il prof. Morisani calmò gli studenti dicendo che li avrebbe appoggiati nella loro domanda per la sessione di marzo. Si legge un ordine del giorno col quale si invitano gli studenti a comizio per protestare contro il nuovo regolamento universitario e per promuovere un'agitazione contro l'aumento delle tasse.

Napoli, 8. — Oggi domenica l'Università è calmissima. Vi è attesa per domani avendo il funzionario di rettore pubblicato un manifesto annunziante che l'ordine sarà mantenuto ad ogni costo. Nati ha telegrafato che al minimo accenno di tumulti si applichi il regolamento.

Nell'Università di Pisa.

Pisa, 8. — Gli studenti dell'Università invitarono il rettore a rispondere domani categoricamente alla loro domanda di una terza sessione di esami.

### La situazione allarmante in Cina

Le violenze contro gli ecclesiastici.

Le ultime notizie giunte da Pechino non sono punto liete. Sembra che due altri missionari siano stati uccisi a Gauster insieme a sette neofiti facenti parte della missione dei metodisti americani.

In parecchie provincie, e seguatamente in quella d'Isehon, è scoppiata l'insurrezione e le autorità riferiscono ingenuamente che sono incapaci a reprimere non potendo fidarsi dei soldati che troppo spesso finiscono col far causa comune cogli insorti.

Nella stessa Pechino si assiste a scene disgustose. E tutt'altro che raro il caso in cui gli ecclesiastici vengono insultati, a qualunque culto appartengano.

I più rispettati sono ancora i cattolici, perchè riconosciuti fra i meno inframmettenti, mentre i pastori americani, facendo prova d'uno zelo intempestivo, sono quelli su cui si riversano più facilmente le ire cinesi.

Le autorità di Pechino si mostrano molto riluttanti ad occuparsi dei conflitti derivati da opinioni religiose, per modo che dopo un mese dacchè il pastore Clark fu percosso mentre predicava e buttato in uno stagno non si è ancora saputo

arrestare altri che.... un bambino di sette anni!!!

Le bande rivoluzionarie.

Berlino, 8. — *Le Neueste Nachrichten* hanno da Pechino:

I Boxers ricominciano a far parlare di loro, essendo ricomparsi in ragguardevole numero nei dintorni di Yang-Hien, a Li-Tchenton, sulla via di Tchong-Kin. Hanno già tentato d'impadronirsi d'Yang-Hien, ma non poterono riuscire perchè le porte della città erano ben chiuse e dai muri partì un fuoco di fila che produsse negli assalitori una vera strage. I superstiti non osarono più di rinnovare l'attacco e presero la fuga.

I ribelli sono benissimo armati in fatto di coltelli, sciabole e lance, ma in quanto ad armi da fuoco non hanno che vecchi moschetti da cui si possono trarre mechissimi vantaggi.

L'odio dei nuovi boxers non si limita soltanto verso gli europei: essi odiano in egual misura la Corte e gli alti funzionari dell'impero cui accusano di mandar in rovina il paese coll'aumento enorme delle imposte, aumento giustificato dalle indennità che bisogna pagare alle potenze.

Gli avversari del governo dicono che questo si mostrò pusillanime verso gli europei (veramente non si può dire si sia mostrato coraggioso!) fuggendo dinanzi ad essi e assoggettandosi dopo a pagare indennità che non avevano ragione di essere, dal momento che i veri danneggiati furono i cinesi.

### LO SCANDALO SASSONE

Giron separato dalla principessa Luisa.

Per qual motivo? Non lo si sa bene. Qualche telegramma disse che la principessa accensò di distaccarsi da Giron per la brama, che la straziava, di rivedere i figli, (dei quali Cristiano è ammalato); il che non poteva fare ove continuasse a stare insieme con Giron.

Altre notizie dicono che la separazione avvenne in seguito a litigi fra i due amanti.

Da Ginevra poi si ha quanto segue.

L'avvocato Koerner ha informato gli avvocati della Principessa che il principe si rifiuta di farle ottenere un salvacondotto perchè possa rivedere il figlio ammalato. La Principessa all'udire questo crudele rifiuto scoppiò in singhiozzi e rimase a lungo accasciata. Qui si è persuasi che Giron ritornerà, ora che il sacrificio della separazione si è dimostrato inutile. Tutta la mattina vi fu un attivo scambio di telegrammi fra la principessa e Giron.

Sicché la separazione sarebbe una commedia?

### Notizie estere

La risposta della Bolivia al Brasile

Rio Janeiro, 8. — Il governo Boliviano ha risposto al governo del Brasile che acconsente che occupi militarmente il territorio di Aere e che lo amministri finchè non si risolva la questione del possesso.

L'Inghilterra contro la pirateria del mar rosso

Costantinopoli 8. — L'Inghilterra ha mandato un energico reclamo alla Porta richiemandolo l'attenzione del governo sulla insufficienza delle misure prese per sopprimere i pirati nel Mar Rosso e dichiarando che prenderà essa stessa eventualmente efficaci provvedimenti.

Fra Dewet e Chamberlain

Londra, 8. — Telegrafano da Bloemfontein in data 7 febbraio che una delegazione di quaranta boeri, condotta da Cristiano De Wet presentò ieri un indirizzo a Chamberlain, che rifiutò di riceverlo dicendo che era ingiurioso, perchè metteva in dubbio la sua buona fede e quella del Governo. La discussione fu assai vivace. De Wet accusò il governo di aver violata la convenzione di Vereening, specialmente circa l'amnistia. Chamberlain protestò, dicendo che la convenzione doveva essere rifatta, e che egli solo detterebbe le nuove condizioni. Il corrispondente dello *Standard* da Bloemfontein dice che la situazione è molto tesa. Vi sono tre partiti: gli idealisti, i moderati e gli esaltati, chiamati anche boeri selvaggi. La lotta fra i tre partiti è incominciata.

Gli arabi imputati dei disordini di Margueritte.

Montpellier, 8. — La Corte d'Assise emise la sentenza nel processo contro gli arabi imputati dei disordini a Margueritte. In seguito al verdetto dei giurati assolvettero 80 accusati. Rimane ancora da deliberarsi la sorte di 27 accusati.

— Yacoub Taubli, Bensandock Bensemar furono condannati ai lavori forzati a vita; sette furono condannati da 15 a 5 anni di lavori, due a cinque anni di reclusione, cinque da due anni a sei mesi di carcere; gli altri furono condannati soltanto alla interdizione del soggiorno a Margueritte. Alla lettura della sentenza tutti restarono impassibili.

### Dove stiano di casa le bestie

Nel Friuli di sabato troviamo una corrispondenza da Roma mandata da un certo sig. Giuseppe Menegazzo. Non ci saremmo occupati, se in quella corrispondenza non vi fossero attacchi al nostro corrispondente romano e al nostro giornale.

La corrispondenza — a otto giorni di distanza — parla del contraddittorio sul divorzio che si tiene al Circolo giuridico e del quale ci parlò già il nostro corrispondente in una relazione pubblicata oggi otto.

Il Menegazzo, dopo inveito — è suo costume — contro i clericali e detto ogni male possibile dell'avv. Santucci, scrive del suo discorso contro il divorzio: «Le sole cose peregrine furono queste: approvato il divorzio, si dovranno istituire orfanotrofi di nuovo genere, affinché i figli non debbano seguire il drudo della madre; il divorzio segnerà un maggior incentivo per l'emigrazione...»

Codeste sono vere e proprie schiocchezze ed io sentii molti e molti clericali protestare contro colui che il vostro *Crociato* gabbella per «ottimo giurista» che l'istessa disinvoltura onde scrisse che il prof. Brusa «ha il pregio di non farsi capire» mentre il prof. Emilio Brusa è una illustrazione dell'Università torinese, da tutti apprezzata!

Alla cantilena melanconica, soporifera dell'avvocato Santucci, Vincenzo Morello (*Rastignac*), pur constatata la stanchezza dell'uditorio e l'ora tarda, oppose una meravigliosa improvvisazione che «elettrizzò l'ambiente».

Se lo spazio me lo consentisse, vorrei mandarvi il testo stenografico da un cortese amico favoritemi: e allora resterebbe dimostrato al rugiadoso foglio di Udine che quando stampa esser state «tante le bestialità dette da questo avv. Morello che non si saprebbe come riassumerle...» dimostra chiaramente dove stiano di casa le bestie!

Fermiamoci qui. Il nostro corrispondente ci ha dunque corbellati; e il Menegazzo mette a posto la verità, oltraggiata dai clericali. Peraltro evvi un giornale che si pubblica a Roma, un giornale non clericale e che si chiama il *Popolo romano*. Ora del contraddittorio questo giornale cosa parla?

«Ieri sera, nella magnifica sala del Circolo Giuridico al palazzo Venosa al Corso, cominció l'annunziato contraddittorio sul titolo 1.º del disegno di legge sul divorzio.

La sala era gremita di avvocati, magistrati, uomini politici e giornalisti e rappresentava il Governo l'on. Talamo; di signore, in verità, pochine avendone contate appena tredici, numero non molto simpatico.

Ieri sera parlarono soltanto tre dei nove oratori iscritti e cioè l'avv. conte Santucci, il collega avv. Morello e il prof. Brusa dell'Università di Torino, il primo contro e gli altri due a favore del progetto; però se invece che al Circolo Giuridico la discussione di ieri sera si fosse fatta alla Camera, noi potremmo dire subito che quella di ieri fu una brutta giornata pel divorzio.

E basta accennare fuggacemente gli argomenti svolti dai tre oratori per convincersene.

Eliminiamo subito il collega Morello, il quale disse iersera squisitamente un magnifico articolo di sesta colonna, dalla forma smagliante e piena di fosforescenza, meritandosi gli applausi dei numerosi lettori presenti e di qualche intellettuale lettrice; ma però si guardò molto bene dal confutare, almeno qualcuno, dei numerosi argomenti di critica tecnica-giuridica, che, prima di lui, aveva esposti il conte Santucci.

Eliminato Morello, rimasero di fronte, ieri sera, l'avv. Santucci ed il prof. Brusa.

Il primo fece una critica serrata e completa del disegno di legge, rilevandone gli errori tecnici e ribattendo ad uno ad uno tutti gli argomenti, che in appoggio al progetto, il Governo ha condensati nella relazione, a cominciare dalla falsa interpretazione di alcuni canoni di diritto canonico.

Difese poi strenuamente il principio della indissolubilità del matrimonio dal punto di vista giuridico, morale, religioso e sociale, ribattendo con fine acume tutti gli argomenti contrari: finì facendo voti che al progetto attuale sia riservata la

stessa sorte dei precedenti progetti sul divorzio e ciò pel bene dell'istituto della famiglia.

Al conte Santucci seguì, come abbiamo detto più sopra, l'avv. Morello, e, dopo, prese la parola, fra l'aspettativa vivissima dell'uditorio, il prof. Brusa, un giurista d'indiscutibile valore, membro di varie commissioni ministeriali per studi legislativi, collaboratore di importanti riviste italiane e straniere.

Perciò l'aspettativa dell'uditorio doveva essere più che giustificata e maggiore poi era quella di chi scrive, che, trovandosi, mentre parlava l'avv. Santucci, proprio accanto al prof. Brusa, del quale ha letto non pochi scritti, sentiva da questi commentare e contraddire, sottovoce, i vari argomenti dell'oratore contrario al divorzio.

Il prof. Brusa cominciò col dire che non era preparato al contraddittorio e... l'uditorio non durò molto a persuaderse.

Difatti l'illustre professore credette di premettere che il divorzio in Italia già esiste di fatto, perchè basta recarsi all'estero, acquistare un'altra cittadinanza, divorziare e poi venire in Italia per farsi riconoscere l'annullamento del matrimonio, ricordando a proposito la recente sentenza della Cassazione di Firenze.

E' su ciò che il prof. Brusa fece una lezione di diritto internazionale, che... non può annoverarsi nemmeno fra le migliori di quelle da lui fatte in tanti anni d'insegnamento.

Fu una delusione per gli stessi divorzisti sfegatati che erano in discreta maggioranza, tanto è vero che uscendo dal Circolo non ne facevano un mistero.

Sicché, in conclusione, gli argomenti svolti dall'avv. Santucci a favore dell'indissolubilità del matrimonio sono rimasti più che mai saldi, nella discussione di ieri sera. Si riuscirà a smuoverli con l'eloquenza dei Mazza e dei Barzilai. E' quello che vedremo sabato prossimo.

Abbiamo dunque un giornale nè divorzista nè antidivorzista, il quale dice le impressioni sue sul contraddittorio; impressioni che collimano con quelle del nostro corrispondente e che sono mille miglia lontane da quelle espresse nei Friuli dal Menegazzo. Perciò, ci sia lecito domandare: « Dove stanno di casa le bestie? »

NEI BALCANI.

Scambio di negoziati.

Parigi, 8. — Il Memorial Diplomatique riceve da Londra che i negoziati attivissimi si scambiano tra i gabinetti di Londra, Pietroburgo e Vienna circa le proposte da fare alla Turchia riguardo alla Macedonia.

Notizie italiane

Nozze di diamante.

Roma, 8. — A Sutri (Roma) i coniugi Valentino di anni 88 e 86 rispettivamente, hanno celebrato con grande banchetto le loro nozze di diamante, cioè il 60° anniversario delle loro nozze.

La utile invenzione d'un arsenalotto.

Spesza, 8. — L'operaio Agostino Berabino di questo arsenale ha inventato un ingegnoso apparecchio per segnalare il punto di una nave sommersa e ricuperarla con imbragatura automatica per mezzo di una palla-gavitello. Persone tecniche competenti e palombari esperti riconoscono applicabile e utilissimo il trovato, per il quale l'inventore ha ottenuto il brevetto di privativa.

Un ricco sequestrato.

Marsala, 8. — Alcuni sconosciuti sequestrarono il ricco proprietario Isidoro

G. MOUSSOIR

Enrico La Bourdinière

(Traduzione dal francese di A. Campiutti)

— Signore, sorse a dire costui una sera, qui ci sta male a giocare. Converrebbe un po' più di comodità e d'eleganza di quanto noi troviamo in questa modesta sala. Se Loro accettassero, io mi terrei onorato di riceverli nella mia abitazione.

Io ho un piccolo appartamento, che, credo, apparirà bello anche alle loro signorie.

Dopo qualche po' di esitazione la proferta fu accettata. Enrico seguì i camerati nella nuova stanza.

Ludon prodigava ai suoi ospiti una inesauribile amabilità di parole. E in modo speciale si mostrava maniero con Enrico.

— Signor furiere, gli disse una volta, io non ho l'onore d'essere conosciuto dalla famiglia di Lei, ma io la conosco per averne più d'una volta inteso parlare nel miglior modo. I miei antenati ed i suoi hanno versato il sangue insieme per la nostra vecchia monarchia. Io desidererei, se vi andasse quanto prima, di seguirvi a Gourville per far la conoscenza coi suoi genitori.

Enrico teneva un contegno freddo di-

Spano mentre ritornava dalla campagna. La polizia è in moto.

La scoperta d'un tempio etrusco.

Pistoia, 8. — In piazza del Duomo, dopo avere trovati dei mosaici di pregio e delle monete antiche, è oggi la volta della scoperta di un tempio, la costruzione del quale, secondo l'illustre archeologo prof. Milani, risale al tempo etrusco. Le scoperte quindi continuano su vasta scala.

L'uomo più vecchio del mondo

Il World di New York riproduce il ritratto del più vecchio uomo del mondo. Questi, che si chiama Manuel De Valle di Meno Park, ha la bellezza di 157 anni, età accertata da irrefragabili documenti.

Manuel De Valle nacque a Zacatenas nel Messico, il 27 novembre 1745, e gode da 90 anni la pensione di ufficiale del servizio dei costumi, grado che egli lasciò a 67 anni di età.

Questo vecchio meraviglioso fu sempre parchissimo, cibandosi più di verdura e di frutta che di carne, ed evitando sempre il tabacco e l'alcool e... l'amore, che egli non sa quale sapore abbiano. E allora — si domanda il giornale americano — vale la pena di vivere 157 anni?

Tutti i giorni il nostro vecchio sta a sedere per qualche ora al sole, davanti alla porta di casa.

Del resto, tutte le regole del suo governo spirituale e corporale si riassumono in tre sole massime, cioè: pregare regolarmente Iddio; fare tutto quanto si è capaci di fare e sedersi al sole.

Non si può che augurargli altri cento anni di vita e molto sole!...

AZIONE CATTOLICA

Adunanza plenaria del Comitato gen. dei Congressi

Bologna, 8. — A seconda delle deliberazioni prese nell'adunanza dell'ufficio di Presidenza Generale, che ebbe luogo la sera del 3 corr. e dopo le opportune pratiche con S. E. Mons. Maestro di Camera di S. Santità, è stato definitivamente scelto il giorno 22 aprile prossimo per l'adunanza plenaria del Comitato Generale in Roma, dove il Comitato stesso avrà l'onore di essere ricevuto in udienza speciale dal S. Padre.

L'ufficio di Presidenza ha ricostituito la sezione elezioni amministrative, nominando presidente l'avv. cav. Filippo Meda. A lui e all'avv. Mauri e agli altri membri della Sezione è affidata la pubblicazione del periodico: "L'Italia Nuova". Con facoltà straordinaria conferita dall'Emo Card. Vicario, l'Ufficio di Presidenza ha proceduto alla nomina del presidente del Comitato Regionale Romano, scegliendo all'alto ufficio il signor Giuseppe Crostarosa.

Agli eletti porgiamo vive congratulazioni.

Agricoltura e commercio

La decade agraria

Roma, 8. — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della IIIa decade di gennaio: Decade rigida e serena nell'alta Italia, dove si continua a desiderare dell'altra neve. Il tempo buono favorì i lavori dell'aratro e della vanga, e la potatura degli alberi e della vite. Il frumento non ha in generale sofferto per il freddo; qualche danno invece si ebbe invece nelle ortaglie. Altrove tempo più o meno piovoso, specialmente nella prima metà della decade, con nevicate sui due versanti dell'Appennino centrale che giovarono a rallentare la vegetazione del frumento; questo è dappertutto in buone condizioni. Le gelate resero più leggeri i terreni, ma i lavori campestri andarono soggetti a frequenti interruzioni, a causa del mal tempo; nella IIa metà della decade poterono essere ripresi più attivamente. Lo stato complessivo della campagna continua ad essere soddisfacente.

Salvi per miracolo.

I due signori avv. Lodovico Mareschi e notaio Daniele Fabrici furono ieri per una gita a Pietlungo. Lungo la strada, davvero pittoresca, Regina Margherita, vi sono dei punti pericolosissimi. Immaginate: la strada, scavata nella roccia, non più larga di due metri, e giù — un centinaio di metri profondo — l'Arzino serrato tra le gole dei monti.

Orbene, ritornando i due signori da Pietlungo in carrozzella avvenne che le stanghe si staccassero e che la carrozzella corresse pel declivio della strada convesa verso il burrone.

Visto il pericolo, con un atto di pronta energia, i due signori saltarono a terra... Poco dopo la carrozzella precipitava andando a sconquassarsi giù tra i macigni e finendo nel fiume.

Salvi dunque per miracolo. A loro le nostre congratulazioni.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

8 febbraio.

Alla Sezione Giovani.

Oggi alle ore 2 ebbe luogo nella sede della Sezione Giovani, la presentazione del nostro propagandista agli iscritti alla Unione cattolica. La sala era gremita. Dissero poche parole di saluto e di affetto il sig. Giuseppe De Mattia e D. Annibale Giordani.

Il dottor Bertolino rispose con parole commoventi e concise. Tratteggiò le condizioni misere della nostra società dal lato religioso, morale ed economico; additò nel liberalismo la causa di tutto; nel socialismo e nella democrazia cristiana i salvatori che si sono presentati al popolo. Il socialismo non pensa alla Fede, al Cielo, trascurando così ciò che è più essenziale nell'uomo. La democrazia cristiana solo può rimediare ai mali ed essere il sole che squarcia le nubi opprimenti la società nostra. Piacque assai e fu applaudito.

L'assemblea ammirò soprattutto i sentimenti di profonda pietà e di fede entusiasta che vibravano nella sua parola.

Poi si stabilì il giorno e l'ora della scuola popolare che abbraccerà questioni sociologiche e storiche e che avrà luogo al martedì e giovedì d'ogni settimana alle ore 20.

Alle ore 16 il dottor Bertolino parlò alla Sezione Giovani; e tenne un discorso ispirato a delicati sentimenti di lavoro e di Fede.

Insomma giornata ottima piena di grate speranze.

Pel pane ai poveri.

Dalla cassetta delle offerte pel pane di S. Antonio ai poveri, esposta nella chiesa del Cristo, si ricavarono nel 1902 L. 513.62 con un aumento di L. 78.96 sopra l'anno precedente. Con tale somma venne comperato il pane che viene distribuito dal Rev. Arciprete in canonica, od a domicilio, ai poveri.

Pier Luigi.

Spillimbergo

Furto con scasso.

Nella notte dal sabato alla domenica (7-8 m. c.) ignoti penetrarono, abbattendo una ferriata, nella osteria esercitata dalla signora Emilia Piloni, apersero con violenza un cassetto, involandone tutto il denaro contenuto ammontante a circa 50 lire. Questo furto è il terzo del genere operato in paese, e l'ottavo nel circondario. I nostri bravi carabinieri non riescono a trovare le tracce di questi ignoti furfanti: ci vorrebbe l'odorato più fine e più pratico di qualche poliziotto! X.

Clauzetto

8 febbraio.

Salvi per miracolo!

I due signori avv. Lodovico Mareschi e notaio Daniele Fabrici furono ieri per una gita a Pietlungo. Lungo la strada, davvero pittoresca, Regina Margherita, vi sono dei punti pericolosissimi. Immaginate: la strada, scavata nella roccia, non più larga di due metri, e giù — un centinaio di metri profondo — l'Arzino serrato tra le gole dei monti.

Orbene, ritornando i due signori da Pietlungo in carrozzella avvenne che le stanghe si staccassero e che la carrozzella corresse pel declivio della strada convesa verso il burrone.

Visto il pericolo, con un atto di pronta energia, i due signori saltarono a terra... Poco dopo la carrozzella precipitava andando a sconquassarsi giù tra i macigni e finendo nel fiume.

Salvi dunque per miracolo. A loro le nostre congratulazioni.

Castions di strada

7 febbraio.

Ancora la Società assicuratrice dei bovini.

Alle notizie comunicatevi il 2 corrente permettete d'aggiungere i seguenti appunti, anche per rispondere a domande rivolteci da egregie e bene intenzionate persone, sull'argomento.

Una lieve tassa del quattro per mille pagata il 1 aprile 1896 dai soci fondatori,

gnamento Ludon come su buon piccione da spennacchiare. Ma cercava con tutti i modi di tenerlo vicino perchè conosceva che l'elegante sotto-ufficiale era un attrazione per i suoi compagni. Quanto a Enrico poi, per doppia ragione contava su lui; sia perchè aveva denari da perdere giocando, sia perchè anche non giocando ne poteva imprestare. Ed Enrico da parte sua, accecato dalla passione del giuoco correa a capofitto a dare nella trappola.

La scrupolosa esattezza che Enrico aveva fino allora osservata nell'adempimento dei suoi doveri militari, cominciò a venir meno causa questa disgraziata vita ch'egli aveva intrapresa. Grazie alla convenienza dei camerati egli poteva rientrare in quartiere ad ore assai tarde senza incontrare punizioni. Ma le veglie prolungate e la preoccupazione del giuoco lo rendevano snerato e trascurante. Perciò i superiori non lo avevano più come prima in benevolenza.

— Vi siete messo su d'una cattiva strada, dicegli il capitano Morsans. Badate a voi. Se continuate di questo passo, darò conto al colonnello, ed egli vi saprà rimettere a posto.

Enrico dava promesse di comportarsi meglio, ma non era più in istato di mantenere quanto prometteva. Reso arido da rischi felici, perdette affine ogni misura.

Era a questo punto che Ludon lo aspettava. In pochi colpi fu ridotto a nudo. Allora fu suo pensiero di profittar della cruda lezione e ritirarsi. Ma Tilleau ne

non era meno orgoglioso di quanto non fosse stato prima. Ludon non era più in istato di mantenere quanto prometteva. Reso arido da rischi felici, perdette affine ogni misura.

Era a questo punto che Ludon lo aspettava. In pochi colpi fu ridotto a nudo. Allora fu suo pensiero di profittar della cruda lezione e ritirarsi. Ma Tilleau ne

non era meno orgoglioso di quanto non fosse stato prima. Ludon non era più in istato di mantenere quanto prometteva. Reso arido da rischi felici, perdette affine ogni misura.

Era a questo punto che Ludon lo aspettava. In pochi colpi fu ridotto a nudo. Allora fu suo pensiero di profittar della cruda lezione e ritirarsi. Ma Tilleau ne

non era meno orgoglioso di quanto non fosse stato prima. Ludon non era più in istato di mantenere quanto prometteva. Reso arido da rischi felici, perdette affine ogni misura.

bastò a far fronte alle spese d'impianto della Società ed all'indennizzo dei primi infortuni. Tra i diversi sistemi sperimentati nel riscuotere le ratine dai soci, prevalse, perchè diede ottimi risultati, quello che attualmente è in vigore di far pagare 40 centesimi per ogni cento lire assicurate ogni quadrimestre all'epoca delle tre stime generali praticate dalla Società sopra tutti i bovini assicurati nei mesi di aprile, agosto e dicembre d'ogni anno. In totale la quota è di L. 1.20 per 100 all'anno. Per ogni nuovo bovino assicurato viene inoltre esatta la piccola tassa di cent. 10 d'iscrizione, che è sufficiente a coprire le spese di cancelleria, e pagare le piccole gratificazioni agli inservienti della Società.

Siccome poi la Società tende a recare il maggior sollievo possibile al socio oltre agli infortuni accidentali provvede anche perchè nei casi di malattia grave e prolungata di un bovino, il socio venga liberato dall'increscioso impegno di lunga assistenza e spese di lunga cura, con esito sempre dubbio, certo con danno nella continuazione dei lavori; e lo Statuto perciò dispone che in tale frangente, la Presidenza, sentito il veterinario, e tenuto conto dell'interesse della Società e del proprietario proceda all'abbattimento od alla vendita dell'animale malato.

In ogni caso d'infortunio la Società diviene proprietaria dell'animale sinistrato vivo o morto che sia; rifonde il danno al socio al tasso dell'ottanta per cento più le spese di veterinario sostenute dallo stesso entro dieci giorni; e pensa se le carni sono mangiabili a dividerle fra i soci o venderle anche a non soci. Così viene evitato l'inconveniente non raro, massime nei calori estivi, di dover cedere per 30 o 40 lire animali che ne valgono tra o quattrocento, o sotterrarli; e i contadini a volta a volta possono cibarsi di carne a buon mercato con evidente vantaggio della loro salute. Ed in tal modo la Società, pur decotte le perdite totali nei casi d'animale infetto dovuti distruggere, potrà realizzare in media quasi la metà del loro valore commerciale.

Di massima gli animali, purchè riconosciuti sani, entrano in assicurazione otto giorni dopo la proposta, e restano, dopo ventuti, a carico della Società fino all'espri del termine di deposito a garanzia da difetti obbligati; in caso di contestazioni il socio ha tempo due altri giorni per combinarsi, dopo i quali se costretto a riprenderli, continua nei vantaggi dell'assicurazione. Per bovini di oltre due anni, provenienti fuori di società il termine di osservazione è prolungato anche ad un mese a beneplacito della Presidenza, poichè in questi casi si verificò maggior numero di deperimenti. Questo è quanto l'esperienza di sette anni ci ha suggerito pel buon andamento della Società; e che Dio la continui a prosperare!

CRONACA CITTADINA

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Ore 9, ore 15, ore 21, 9/2. Rows include Barom. rid., Alto m., liv. dal mare, Umido relativo, Stato del cielo, Acqua cad. mm., Velocità e direzione del vento, Term. centigr.

8 - 2 - 1903

Barom. rid. a 0

Alto m. 116.10

liv. dal mare

Umido relativo

Stato del cielo

Acqua cad. mm.

Velocità e direzione del vento

Term. centigr.

Temperatura

Temperatura

DIARIO SACRO.

Martedì 10, Orazione di N. S., santa Scolastica v.

Fiere e mercati della provincia.

Martedì 10, Fagagna, Fiume, Pasian di Pordenone.

Per la nostra Tipografia.

Raccomandiamo agli Istituti di credito e di Beneficenza, alle Fabbricerie, Caserziali, Società di M. S., ai commercianti ai privati tutti che avessero bisogno di lavori tipografici, la nostra Tipografia.

Nel poco tempo dacchè venne formata di quanto può domandare la più esigente richiesta abbiamo avute confortanti prove di benevolenza. Questa vogliamo estesa e continuata; per parte nostra noi ci assumiamo la responsabilità di mai demeritare della invocata fiducia.

Consorsì.

E' aperto il concorso a due posti di assistente al laboratorio di Microscopia e Bacteriologia in Roma, collo stipendio annuo di L. 2500.

La domanda, estesa su carta da bollo di L. 1.20 e corredata dai documenti prescritti, dovrà essere presentata, non oltre il 31 maggio 1903, direttamente al Ministero o per tramite alla nostra Prefettura.

Per l'indicazione dei titoli e documenti da prodursi rivolgersi alla Prefettura.

E' aperto un concorso per gli esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia nelle scuole tecniche e normali che si daranno presso questo R. Provveditorato agli studi nei giorni 15, 16, e 18 aprile p. v.

Per essere ammessi a tali esami aspiranti dovranno, entro il prossimo mese di febbraio, presentare a quest'Ufficio loro domanda su carta bollata da 60 centesimi, corredata dei documenti prescritti. Per indagine dei titoli occorrenti rivolgersi Provveditorato degli studi.

Automobilismo.

Braida dottor Carlo di Gregorio, abitante in via Aquileia, verso le ore 3.30 di ieri, con un'automobile correva con troppa velocità in piazza V. E. mentendosi suonavano la banda, mettendo in serio pericolo la vita dei passanti. Il vigile Marchettano lo vide e gli elevò la contravvenzione.

Biricchini.

Ieri nel pomeriggio fuori porta Cassanaccio alcuni biricchini giocavano alla carte. Furono visti dal vigile Plasenzoni che sequestrò il mazzo.

Camera di Commercio di Udine. Corso medio dei valori pubblici e cambi del giorno 7 febbraio 1903

Table with 2 columns: Rendita 5 0/0, 4 1/2 0/0, 3 1/2 0/0, 3 0/0. Values: 102.7, 107.0, 99.8, 71.5

Table with 2 columns: Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Mediterranee. Values: 963, 690, 463

Table with 2 columns: Obligazioni, Ferrov. Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterraneo 4 0/0, Italiana 3 0/0. Values: 501, 347, 505, 348, 513

Table with 2 columns: Cartelle, Fondiaria Banca It. 4 0/0, Cassa r., Milano 4 0/0, Ist. Ital. Roma 4 0/0. Values: 505, 519, 517, 505, 519

Table with 2 columns: Cambi (cheques - a vista), Francia (oro), Londra (sterline). Values: 100, 25

Table with 2 columns: Germania (marchi), Austria (corone), Pietroburgo (rubli), Rumania (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lire turche). Values: 122, 104, 265, 98, 5, 22

Table with 2 columns: Bacco! Bacco!, Cesari Cesare di Enrico, d'anni 27 da Udine, abitante in Via Anton Lazzarini Moro, N. 1, fu arrestato per ubbriachezza molesta e ripugnante.

lo impedì.

— Voi siete nato in camicia, dissegli la fortuna vi tornerà di certo. Non scoraggiate se anche ella vi abbandona per un giorno o due. Tentate ancora. Ecco qui due o tre biglietti da cento che io v'impresto.

Enrico prese il denaro da Tilleau e tornò a giocare. Quel denaro in pochi istanti sparì.

Enrico s'ostinò e giocò sulla parola perdè. Tilleau a suo fianco si faceva parimente spogliare.

A soddisfare poi il debito contratto Enrico non osava ricorrere alla famiglia, provando un rincrescimento sommo di manifestarle la sua dissennatezza. Tilleau aveva troppo messi a contribuzione lo zio e la zia Chavreux, per ricorrere, senza alcuna dilazione, alla loro generosità.

Che fare?

Ludon stesso venne in soccorso ad ambedue e li pose in relazione con usurai.

Il cognome di Enrico, la riputazione largamente goduta di sua famiglia furono altrettanti titoli di garanzia per gli imprestiti, fatti del resto nelle condizioni più esorbitanti.

Enrico e Tilleau continuarono a giocare, ma la fortuna non venne. Persi stando poi la fortuna contraria, non scappava perciò nei giovani la passione del giuoco.

Si rivolsero di bel nuovo agli usurai e proseguirono nella loro fatale mazzetta, quantunque dubitassero di Ludon.

(Continuo).

Beneficenze.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Civile, ringrazia sentitamente le signore Co. Margherita Berlinghieri Berghiu, March. Camilla de Concina Billia e Co. Alberta Berlinghieri, le quali ad onore della memoria della compianta loro Zia Marianna Billia hanno elargito un secondo importo di lire duemila a favore del Riparto bambini.

Per le Derelitte: In morte di Gio. Batt. Loi di Palmadara: Giulia Zambelli L. 5. In morte di Lazzaro Soller: Buttazzoni Casali Maddalena L. 5. In morte di Marianna Pavan Carrara: Giacomo Antonini L. 1. In morte di Rinaldo Saccmani: Botti Sebastiano L. 1. In morte di Caterina Anderloni: Giovanni Tam e Compagni L. 1. La Direzione riconoscente ringrazia.

Per l'erigendo Ospizio Cronici: In morte dell'avv. Bertolissi Remigio, il sig. Rocco Giuseppe offre L. 1.

Padre ricettatore

Vi narrai sabato l'arresto di quel Benedetto che aveva rubato i risparmi alla Matussi. Ora i carabinieri in seguito a nuove indagini arrestarono anche il padre del Benedetto sotto l'imputazione di ricettazione.

Parva favilla.

Ieri verso le dieci in mercatovecchio in casa dell'avv. Feruglio si sviluppò un piccolo incendio. Accorsi prontamente i pompieri, estinsero il fuoco che causò lievi danni.

Schiamazzatori arrestati.

Ieri sera al caffè della Nave tre giovanotti ubbriachi facevano del baccano. Invitati ad uscire opposero resistenza e gettarono a terra un tavolino di marmo, del valore di lire dodici, che andò in pezzi. Interventute le guardie di P. S. arrestarono quei tre energumani traducendoli in guardiola. Questi tre buli sono: Pignatoni Paolo fu Luigi d'anni 27, tipografo, abitante in Via Grazzano; Degano Giuseppe fu Domenico, d'anni 52, bracciante da Pasian di Prato e Margarutti Antonio fu Domenico, d'anni 27, fornaio da Tarcento.

Il Segretariato del Popolo di Udine

per provvedere all'assistenza spirituale degli emigranti invita i M. R. di Sacerdoti disposti a prestarsi o personalmente o con sussidi, ad intervenire ad una seduta, che si terrà nel giorno di giovedì 26 corr., alle 2 p., nella sede vicolo di Prampero n. 4.

Fronde e fiori

I miei versi. Ritorno, col ritornar dei rondini, a scrivere nel Crociato. Il lungo silenzio fu per un studio accurato della metrica italiana, avendomi preso desiderio acuto di diventar poeta. E mi pare di esserci riuscito. La scorsa settimana lessi che il partito socialista ha delegato l'on. Dino Rondani a parlamentare nel Friuli. Tant'è; alla Camera non faceva niente lo stesso! E i giornali dicevano che sarebbe venuto il giorno 10 di febbraio; e aggiungevano che i paesi gli preparano festosa accoglienza. Ecco, dissi allora tra me e me, il momento di debuttare. E debutto con questi versi, che raccomando alla clemenza del Paese. Sono una variante del motivo « Rondinella peregrina » da me e da voi letta nel Marco Visconti al tempo che i romanzi non parevano romanzi. La dedica è:

A Rondino Rondinella delegato dal partito socialista a parlamentare in Friuli alla vigilia del suo arrivo. Rondinella peregrino Che ti metti sul piazzale Ripetendo ogni mattino Quel sermone da sensale, Che vuoi dirmi in tua favella, Peregrino Rondinella? Fuor tirato da l'oblio Da un partito sognatore, Piangi forse al riso mio, Socialista seduttore? Piangi piangi in tua favella, Peregrino Rondinella. Pur di me manco infelice Tu al partito almen ti affidi; Corri il piano e la pendice, Prendi i merli coi tuoi gridi, Tutto il giorno in tua favella Lor chiamando, o Rondinella. Oh, se anch'io!.. ma lo contende Il bisogno del mestiere; E il partito non mi prende Come suo conferenziere. Per cui vana è la favella In me, caro Rondinella.

Il febbraio innanzi viene E a parlare ti prepari; Tu dirai d'un nuovo bene Che sorride ai proletari, Inneggiando in tua favella, Peregrino Rondinella.

Ed io tutte le mattine, Riaprendo gli occhi, sento Nelle squallide officine Che mi aspetta lo strumento; Onde par che in tua favella Mi minchioni, o Rondinella.

Una scritta a primavera Troverai su questo suolo; Rondinella, in sulla sera Per vederla ferma il volo: « Qui fu ridemmo alla favella Di Rondino Rondinella ».

L'uomo della montagna.

IN TRIBUNALE.

Assoluzione ed amnistia.

Trusgnach Antonio e Luigia, osti di Drenchia, comune di S. Leonardo, sono imputati di contravvenzione daziaria. La Luigia poi, anche d'offese all'ufficiale daziario. Il Tribunale accolse le conclusioni della difesa, assolve la Luigia per le offese, e dichiara non luogo a procedere a carico d'ambidue gli imputati per contravvenzione, per effetti d'amnistia. Difensore avv. Bertacioli.

Volge oggi il trigesimo giorno della dipartita da questa valle di lagrime della distinta benemerita signora

Maria Fior-Antonini

lasciando nell'immenso cordoglio il Marito, Figli, Nipoti e parenti, nonché tutti quelli che ebbero occasione di avvicinarla e conoscere le sublimi qualità di cui Ella ne era adornata.

Donna saggia, benefica, laboriosa, onesta e virtuosa fino allo scrupolo, compassionevole nelle sofferenze di tutti, ed in specialità affettuosa nel prodigare ogni sua premura per sollevare nel corso di molti anni le penose sofferenze del superstito suo Consorte. — Ma più e più ancora Lei si distinse nella forma di beneficiare i bisognosi, dai quali spesso si recava personalmente nelle loro case portando il suo conforto accompagnato sempre dal giornaliero aiuto, che voleva rimanesse custodito nel più rigoroso segreto. — Nessuno quindi o ben pochi possono conoscere meglio di me fino a che punto arrivava la delicatezza di quell'anima benedetta, di me che fino da giovinetto ebbi occasione di ammirare e molte volte di adempire i suoi ordini di sì nobile mansione. — E mi sia pur permesso ora che Lei sta a godere in Paradiso il compenso delle sue buone opere di quaggiù, di esternare pubblicamente quanto Essa fece di bene in questa vita; onde ciò resti ad esempio dei suoi successori, ed altresì di conforto ai suoi Cari che tanto amava qui sulla terra e per i quali ora Ella prega nella felicità celeste. Un vale, un estremo vale dal più intimo del cuore si abbia anche da me, che pur lagrimando ricorderò sempre le rare qualità di quell'anima eletta.

Udine, 8 febbraio 1903.

G. Zamolo.

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 1 al 7 febbraio 1903

Nascite

Nati vivi maschi 11 femmine 10 « morti » 2 « Esposti » 1 » 3 Totale N. 27

Pubblicazioni di matrimonio

Luigi Chieu operaio di ferriera con Luigia della Rossa contadina — Pietro Cossio agricoltore con Clementina Romanelli casalinga — Ernesto Levis calzolaio con Lucia Mattia casalinga — Attilio Domenissini falegname con Emma Botti casalinga — Valentino Petrucci falegname con Rosa Missio casalinga — Antonio Virgilio cameriere con Emilia Nastuzzo casalinga — Valentino Lizzi possidente con Veneranda Lodolo civile — Antonio Quaino bandaio con Elena Cozzarolo op. cotonificio.

Matrimoni

Giovanni Colle agricoltore con Marcelina Strizzolo contadina — Luigi Ruttaz agente di comm. con Enrichetta De Marco sarta — Romano del Bianco fabbro con Libera Chiarandini zolfanellaia — Carlo Mossenta muratore con Elisa Rizzi operaia di cotonificio — Antonio Colussi negoziante con Ida Galussi agiata — Aristide Caneva impiegato comunale con Ida Pravisani civile — Augusto Nanino fuochista ferroviario con Vittoria Mengon sarta.

Morti a domicilio

Amleto Missio di Giovanni di mesi 8 e giorni 15 — Domenico Rizzi fu Francesco d'anni 89 agricoltore — Rinaldo Saccmani fu Pietro di anni 63 oste — Maria Podrecca-Clemencig di Domenico d'anni 48 casalinga — Maria Dell'Ostede d'anni 77 contadina — Isolina Della Savia di Antonio di anni 2 e mesi 10 — Rosa Pittini-Brunetta fu Antonio di anni 75 casalinga — Sebastiano Cantoni fu Domenico d'anni 68 possidente — Caterina Anderloni di Giovanni di anni 13 scolara — Edmondo Bassi di

Romeo di mesi 9 — Alma Morassi di Emilio di anni 1 e mesi 1 — Costanzo Viaria fu Vincenzo d'anni 71 r. impiegato — dott. Remigio Bertolissi fu Amadio d'anni 54 avvocato — Giuseppe Bonassi fu Gio. Maria d'anni 47 ragioniere — Pietro Zoratto di Antonio di mesi 2 e giorni 15 — Amos Pagutti di Silvio di giorni 25 — Elisabetta Cossio fu Andrea di anni 72 serva — Luigi Tarondi fu Antonio d'anni 37 agricoltore — Ines Rovere di Valentino di mesi 7 e giorni 15. Morti nell'Ospedale Civile

Giovanni Canciani fu Domenico d'anni 46 scrivano — Luigi Beazzotto fu Giuseppe d'anni 81 agricoltore — Giuseppe Stradolini fu Antonio d'anni 82 bracciante — G. B. Tonizzo fu Valentino d'anni 67 taglialegna — Celeste Gerin di Giovanni d'anni 21 contadino — Cecilia Bianco-Cosatto fu Antonio d'anni 84 casalinga — Don Lorenzo Ostuzzi fu Tommaso d'anni 66 sacerdote — Italia Agosto-Tomadini fu Pietro d'anni 43 contadina.

Totale N. 27 — dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Corriere commerciale

SULLA NOSTRA PIAZZA

Cereali.

Mercato discretamente animato con prezzi stazionari.

Table with 2 columns: Cereal type and Price. Includes Frumento, Avena, Segala, Granoturco giallo, Granoturco bianco, Giallone, Giallone nuovo, Cinquantino, Sorghosso, Fagioli di collina.

Estrazione del R. Lotto

del 7 febbraio 1903

Table with 5 columns: City and numbers. Includes VENEZIA, BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO.

Sac. Edoardo Marcuzzi Direttore resp

RINGRAZIAMENTO.

Le famiglie Bertolissi, Rizzani e Fantoni commosse per le tante manifestazioni di affetto e di stima tributate al loro caro Estinto, ringraziano dal profondo del cuore tutte quelle gentili persone che vollero onorarne la memoria e le virtù di cittadino e di padre. Chiedono perdono delle involontarie dimenticanze.

R. mo Clero e Spett. Fabbricerie

Occasione favorevole.

Presso la sottoscritta trovasi in vendita splendido lampadario nuovo in cristallo di Venezia del diametro di metri 1.92 X 2.30 di altezza.

Numero 4 lampade in ottone argentate diametro 35 centimetri.

Statua della Madonna con bambino in cartone romano della Fabbrica R. e. C. o di Roma.

Due torcieri in legno dorato.

Emblema da portarsi in processione per la confraternita del SS. Sacramento.

Fr. m. Filippini

Pittori e Scultori con stabilimento per la fabbricazione di arredi e paramenti sacri e marmi e pietre artificiali — Viale del Ledra 30, Suburbio Venezia - Villalta

UDINE

NB. La soprascritta ditta si incarica della vendita di arredi da Chiesa usati.

Deposito Vino Cantina Papadopoli unico Deposito e unica Rappresentanza

Via Cavour 23

Vini da pasto, fini e comuni, di lusso e per ammalati, esportazione a litro, fiaschi, fusti e bottiglie. — Campioni e listini gratis.

Servizio a domicilio

Il Rapp. G. Rizzetto.

Krapfen caldi tutti i giorni dalle ore 12 ant. trovansi alla Pasticceria Dorta Via Mercatovecchio Num. 1. UDINE Ogni giovedì e domenica Meringhe e Storti alla panna di latteria.

FERRO-CHINA BISLERI. L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. Voletè la Salute??? Il chiar. dottor EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto « i più benefici effetti, massime nella cura dell'anemia e debolezza di ventricolo. » Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque F. BISLERI & C. - MILANO.

LA DITTA Rizzani & Capellari avverte la numerosa sua clientela, che oltre i materiali laterizi, tiene vendibile giornalmente CALCE VIVA cucinata nei suoi forni, proveniente da pietrame di Cividale. Oltre a quanto sopra, tiene deposito di Calce idraulica e Cementi di Vittorio, vasi da fiori e statue per giardino, fumaiuoli per stufa, in terra cotta, il tutto a prezzi modicissimi.

Krapfen caldi nella Offelleria-Bottiglieria Girolamo Barbaro Via Paolo Canciani UDINE ogni giorno alle 7 pom., nei di festivi anche alle 11 ant.

L. MARCHI SALE MODE E CORREDI Piazza Vittorio Emanuele 4 (palazzo Spinotti) Ricco assortimento delle migliori Novità invernali. Mantelli — Paltò — Costumi tailleuse — Blouses — Sottane e Tessuti per Vestiti e Mantelli — Prezzi discreti. Premiata biancheria confezionata da signora — Corredi da sposa e per casa — Tele a garanzia, lavorazione solida elegante. Si mandano preventivi a richiesta.

MAGAZZINI MANIFATTURE Tiziano D'Orlando UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE La suaccennata Ditta si tiene ad onore di render avvertito lo Spettabile Clero che trovandosi assortitissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità della sua merce, nonchè della convenienza dei prezzi che intende di praticare. A richiesta si spediscono campioni.

Casa di cura chirurgica del Dott. Metullio Cominotti TOLMEZZO Malattie chirurgiche e delle donne. Consultazioni tutti i giorni. Consulenti, prof. cav. uff. Fernando Franzolini; Dottori, Tullio Luzzi, Fortunato Stellini, Matteo Facchin, Quintino Ortolani. Cura chirurgica radicale dell'Ernia inguinale col metodo del prof. Bassini, guarigione in dieci giorni.

D. R. G. RIVA UDINE Via dei Teatri Num. 15 Casa fondata nell'anno 1879 \* PIANOFORTI \* Harmoniums Organi Americani Piani Melodici — Piani a cilindro Harmoniums economici per canto corale con trasposizione di tastiera, per Oratori, Scuole, Asili, Società Corali, ecc. ~ Pianoforti d'occasione ~ VENDITA — NOLEGGIO — SCAMBIO.

Alberto Raffaelli Chirurgo-Dentista della Scuola di Vienna Udine - Piazza S. Giacomo N. 3 - Udine Denti e Dentiere artificiali — Otturazioni in genere ed in porcellana. — Assoluta novità. Estrazione senza dolore — Riceve dalle 8 alle 18 — Lagrime di China Liquore tonico corroborante, digestivo. Premiato con medaglia d'argento. Preparasi e vendesi a L. UNA la bottiglia dal farmacista LUIGI DAL NEGRO in NIMIS (Udine) Deposito in Udine presso la Farmacia L. BIASIOLI.

**NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'**

Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILE BANFI**, Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. mi 20, 30 e 50 al pezzo, profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Da non fondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

**Costantino Serafini**

UDINE, Via di Mezzo n. 94

Lavoratorio per costruzioni in legno

mobili di lusso e comuni, in stile e fantasia.

Specialità mobili da Chiesa.

Cantorie, confessionali, genuflessori, pulpiti, orchestre, mobili da sagrestia.

Prezzi da non temere concorrenza

Udine — Via Mercatovecchio 19

**Fabbrica ombrelli, ombrellini**

Assortimento grandioso di Valigerie anche in tutta pelle — Borse e borsette pure di pelle — Bastoni da passeggio — Ventagli — Veli per stacci e buratti.

Chincaglierie  
Oggetti per fumatori ecc.

Vendita all'ingrosso ed al minuto

RIPARAZIONI IN GENERE

PREZZI MODICISSIMI

L'unico rimedio veramente efficace contro le

**TOSSI CATARRI BRONCHITI INFLUENZA e MALATTIE DI PETTO IN GENERE**

Scienziaticamente approvato da Celebrità Mediche, è costituito dalle rinomate **PILLOLE di CREOSOTINA DOMPÈ-ADAMI**

di potente azione antisettica, calmante, espettorante, cento volte superiore a tutti i disgustosi ed indigesti preparati di catrame.

Fiasco picc. L. 1 - grande L. 2 || Presso tutte le Farmacie

Unici Preparatori: **Dompè-Adami, Chimici.**  
MILANO PALERMO  
Piazza della Scala, 5 | Piazza Bologni, 23

Gratis, contro semplice biglietto di visita, opuscolo: **Guida della Salute**

**ORARIO DELLA FERROVIA**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
<b>da Udine a Venezia</b>		<b>da Venezia a Udine</b>		<b>Casarsa Portogr.</b>		<b>Portogr. Casarsa</b>	
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43	A. 9.25	10.05	O. 8.21	9.02
A. 8.20	12.07	O. 5.10	10.07	O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25	O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
O. 13.20	18.06	D. 14.10	17. —	<b>Udine Cividale</b>		<b>Cividale Udine</b>	
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25	M. 10.12	10.39	M. 6.46	7.16
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.40	M. 11.40	12.07	M. 10.53	11.18
<b>Udine Pontebba</b>		<b>Pontebba Udine</b>		M. 16.05	16.37	M. 12.35	13.06
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38	M. 21.23	21.50	M. 17.15	17.46
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05	<b>Udine Trieste</b>		<b>Trieste Udine</b>	
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06	M. 7.24 D. 8.12	10.40	D. 6.20 M. 8.07	9.53
D. 17.10	20.45	O. 16.55	19.40	M. 13.16 O. 14.15	19.46	M. 12.30 M. 14.26	15.50
O. 17.35	19.10	D. 18.39	20.05	M. 17.56 D. 18.57	22.16	D. 17.30 M. 19.04	21.16
<b>Udine Trieste</b>		<b>Trieste Udine</b>		<b>Udine S. Giorgio Trieste</b>		<b>Trieste S. Giorgio Udine</b>	
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10	M. 7.24 D. 8.17	10.16	D. 7. — M. 8.57	9.53
D. 8. —	10.40	M. 9. —	12.55	M. 13.16 M. 14.36	18.20	M. 10.25 M. 14.24	15.50
M. 15.42	19.46	D. 17.30	20. —	M. 17.15 D. 19.19	21.30	D. 18.25 M. 20.24	21.16
O. 17.10	19.10	M. 21.25	7.32	<b>Udine Venezia</b>		<b>S. Giorgio Udine Venezia</b>	
<b>Casarsa Spilimb.</b>		<b>Spilimb. Casarsa</b>		<b>S. Giorgio Venezia</b>		<b>S. Giorgio Udine Venezia</b>	
O. 9.15	10. —	O. 8.15	8.53	M. 7.24 D. 8.17	10.16	D. 7. — M. 8.57	9.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14. —	M. 13.16 M. 14.36	18.20	M. 10.25 M. 14.24	15.50
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10	M. 17.15 D. 19.19	21.30	D. 18.25 M. 20.24	21.16

**ORARIO INVERNALE DELLA TRAMVIA A VAPORE**

Da Udine R. A. 8.15 9.15 11.20 14.50 15.40 17.35 - S. T. 8.30 9.30 11.35 15.05 15.55 17.50  
 Dalla S. T. 8.40 11.40 15.15 18. — — arr. a S. Daniele 10. — — 16.35 19.20  
 Da S. Daniele 7.20 11.10 13.55 17.30 - arr. a Udine S. T. 8.35 12.35 15.10 18.45  
 Parr. dalla S. T. 8.45 7.45 10.40 15.15 14.20 17. — — Arr. S. T. 9. — 8. — 10.55 15.30 14.35 17.15

**Martinuzzi Francesco**

UDINE - PIAZZA S. GIACOMO - UDINE

Apparamenti, Pianete, Stolle, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Copripisside in Brocati Oro e Seta e ricamo a mano, Frangie, Galloni, Merletti, Tocca, Fiochi, Cordoni, Oro fino, Mezzo fino, Seta, ed uso Seta, Thulle ricamati, Oro e seta colori per Veli da Vergine e parapetti Altare, Ombrelle, Baldacchini, Cingoli, Merli cotone, Stratti mortuarii, Tappeti per Coro, Damasci per Padiglioni e Colonnami, e qualunque articolo per Chiesa.

Pettinati, Panni neri, Scotti, Rentoreè, Mantelli alla Romana, Impermeabili confezionati, Tele candide e colorate per Confraternite, Stoffe per mobili, Lana da letto e qualunque articolo in manifatture. — Filati Oro e Argento fino per ricamo titolo 950/1000.

— Merce scelta, concorrenza impossibile —

FUSIONI D'OGNI GENERE SU MODELLO

**LUIGI ROSELLI**

UDINE — Via Rialto N. 12 — UDINE

Grande assortimento di utensili da cucina e da tavola in alluminio del premiato Stabilimento **CLAUDIO ZECCHINI** di Milano.

CORONE MORTUARIE in alluminio di spendido effetto  
— INALTERABILI —

**Domenico Raiser & Figlio**

Via Treppo N. 8 — UDINE — Via Treppo N. 8

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio

SPECIALITÀ DAMASCHI SETERIE e VELUTI di propria fabbricazione in tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianete, stole, veli umerali, galloni, frangie, merletti, fiochi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati ed argentati, come in oro ed argento fini. Si ricevono ordinazioni di apparamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la mitezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.